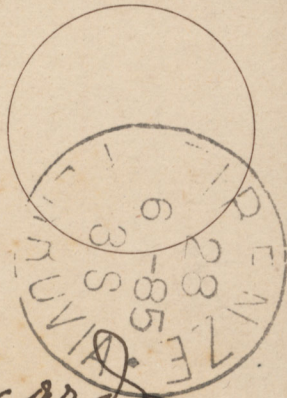
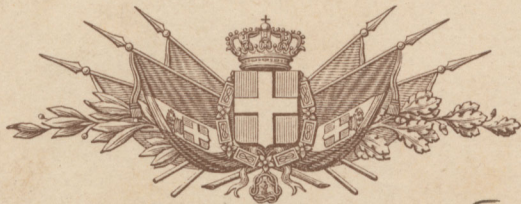


28 giugno 1885 - Chiari^{no}. Professore
Ho aperto il panno stamanti. Ci siamo
corpi dietro io o lui. Sono stato a Bibbia
na e partii il giorno stesso nel quale il
panno e la pica catoliana venivano rappre-
ti qui a Firenze dove arrivai perizera.
Per la località precisa della Teichospora
inverecunda non posso dirlo niente di
positivo, essendo si spuntata arisponche
communissima ed avendosi frugato attorno
in diverse località anche nella stessa
Cagliari. Ma credo di poter avere pro-
prio che questa Teichospora sia stata rac-
colta nel quartiere suburbano di Villanova
era dove sono di casa da un certo tempo
già la cui locanda era come un
appendice delle Miniere (amministrati-
vamente parlando) del Sarrabus. Dal resto
ora potrei buttar via senza rimorzi
tutto quello coperto ommine immaturae
e non determinandae. Tandem! Però
non so decidermi a buttar via quel
cuffetto di foglie di Morigia perché
mi pare che ci piero per lo meno
i resti di una non so più se Pennina
o Acidina perché proprio da un pe-
zzo in qua la mia Botanica è traspa-
rata in modo veramente indegno. E lei
sa meglio di me che se non ci si tiene al
corrente e si sta in giorno, i nomi delle specie
e poi dei generi e magari delle famiglie si dileggiano
e non a poco. Mi duole per San Marcial.



CARTOLINA POSTALE

DIECI CENTESIMI



84

Al sig. Prof. Pier-Andrea Saccard

Direttore del R. Orto botanico nella

Università di

PADOVA

NB. Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo.